

Comune di Orbassano (Torino)

Decreto n. 2/2009 di espropriazione ex art. 20, comma 11, D.P.R. 8/6/2001, N. 327 e s.m.i., dell'area distinta al catasto terreni al Fig. 27, Mappale n. 1359 (ex 47/b), occorrente per l'attuazione del P.P.E. "ex Autocentro" - Variante n.3 - Aree di P.R.G.C. 2.4.3-2.4.3.1-2.4.3.2-2.4.3.3-2.4.3.4

Il Dirigente IV Settore
Urbanistica e Sviluppo economico

(Omissis)

Decreta

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Orbassano (con sede in Orbassano - Piazza Umberto I n. 5 (omissis)), a sensi dell'art. 20, comma 11, del DPR 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., l'espropriazione definitiva dell'immobile distinto al Catasto Terreni al **Foglio 27, mappale n. 1359 (ex 47/b)**, con superficie oggetto di esproprio pari a mq. 379,00, nei confronti dei Signori:

- **Dovano Domenico**, in qualità di proprietario, (*omissis*) residente in Orbassano, Viale della Rimembranza n. 18;
- **Dovano Giovanna**, in qualità di proprietario, (*omissis*) residente in Orbassano, Viale della Rimembranza n. 18.

Tale immobile è precisamente individuato nella visura storica catastale n. T3935 in data 24/9/09, e meglio evidenziato, con contorno in rosso, nella planimetria catastale, documenti che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**allegati nn. 1-2**).

Il Comune di Orbassano è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva dell'immobile suindicato.

Art. 2

Si dà atto che i Signori Dovano Domenico e Dovano Giovanna, come sopra individuati, con separate lettere in data 22/3/2007, pervenute agli atti in data 23/3/2007 rispettivamente con prot. n.6882 e prot. n. 6881, hanno accettato l'indennità di Euro 35,70/mq offerta dal Comune, stabilita con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 26/2/2007, e che a' sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., hanno depositato presso il competente ufficio comunale la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e disponibilità del bene.

Si dà atto che la dichiarazione di condivisione dell'indennità è irrevocabile ai sensi dell'art. 20, c. 5, del D.P.R. 327/2001, e s.m.i.

Art. 3

- Si dà atto che l'indennità definitiva complessiva concordata di **Euro 13.530,30** è stata interamente corrisposta agli aventi titolo a' sensi dell'art. 37 e senza la riduzione del 40%, così come previsto dall'art. 45, comma 2, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., con mandato di pagamento n. 2855 in data 5/9/2007, ed in esecuzione dell'ordinanza dirigenziale n. 3/2007, notificata agli interessati con le forme degli atti processuali civili.

L'importo complessivo sopraindicato, così come stabilito con la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. 145 del 26/2/2007:

- non è stato adeguato al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denun-

cia presentata dall'interessato ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, come previsto dall'art. 37, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., in quanto trattasi di area pertinenziale a fabbricati e pertanto non soggetta all'I.C.I.;

- essendo l'area esproprianda, alle date di apposizione del vincolo e della presente determinazione, compresa nella zona "B" di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, n. 1444, così come risulta da certificazioni in atti, è stata applicata la ritenuta d'imposta del 20% ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/91.
- del suddetto importo, la somma di € 2.029,54 è stata corrisposta alla sig.ra **Premoli Virginia**, come in premessa generalizzata, nella sua qualità di usufruttuaria, deceduta in data 27/8/2008.

Art. 4

Il presente decreto, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, verrà notificato nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge alle ditte espropriande e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.

Trattandosi di cessione volontaria, il Comune potrà, a' sensi dell'art. 20, comma 6, del sopracitato D.P.R. 327/2001, anticipare la data di immissione in possesso, previa richiesta da notificarsi agli interessati.

In caso di opposizione all'immissione in possesso, il Comune potrà accedere ugualmente all'area esproprianda con la presenza di due testimoni.

Art. 5

Con il presente decreto è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui all'art. 1, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia notificato ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Orbassano.

L'esecuzione del presente decreto di espropriazione definitiva avverrà sul posto, a cura di personale appositamente incaricato, mediante il rilevamento dello **stato di consistenza** e contestuale **immissione del Comune di Orbassano nel possesso** degli immobili di cui trattasi, redigendo i relativi verbali, in conformità di quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001. I verbali verranno redatti in contraddittorio con gli espropriandi o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questa Amministrazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali gli usufruttuari, gli affittuari ed i concessionari degli immobili di proprietà degli espropriandi, o loro legali rappresentanti.

Art. 6

Successivamente all'immissione nel possesso dell'area di cui trattasi da parte del Comune, e contestualmente all'esecuzione dei lavori che interesseranno l'area medesima, il Comune, nell'ambito della realizzazione delle opere di urbanizzazione, provvederà al ripristino, sul nuovo confine, del muretto che attualmente costituisce recinzione della proprietà degli espropriandi.

Art. 7

Il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel Catasto e di trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari;
- oltre che l'estinzione del diritto di proprietà, comporta anche l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Ordina

al Funzionario Servizi Urbanistici, Ing. Paolo Carantoni, e all'Istruttore direttivo amministrativo Francesco Spanu, quali dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale, di procedere, entro quindici giorni dalla data del presente decreto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001, e s.m.i., alla compilazione rispettivamente dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso degli immobili, autorizzando a tale scopo i Dipendenti suddetti ad introdursi nelle proprietà private sopraindicate, e dando atto che, ai sensi del comma 4 del citato art. 24, l'immissione in possesso si intende effettuata anche se, nonostante la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi motivo, da chi in precedenza ne aveva la proprietà.

Comunica

che, ai sensi e per gli effetti della legge 7/8/1990 n. 241, il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Istruttore direttivo Francesco Spanu.

Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

L'opposizione di terzi avverso il presente decreto è proponibile entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente
Valter Martino